

A stylized, colorful illustration of a landscape. The foreground features rolling green hills with a brown path. On the left, there is a green tree, a purple flower, and an orange flower. A red bird is flying in the sky above the tree. The background consists of layered blue and white waves, suggesting a sky or water. The text is written in a brown, cursive font on the right side of the image.

*Scuola dell'infanzia
Janusz Korczak*



Voi mi dite: «Siamo stanchi di stare con i bambini». Avete ragione. E dite ancora: «Perché dobbiamo abbassarci al loro livello. Abbassarci, chinarci, piegarci, raggomitolarci». Vi sbagliate, non questo ci affatica, ma il doverci arrampicare fino ai loro sentimenti. Arrampicarci, allungarci, alzarci in punta di piedi, innalzarci. Per non ferirli.

Janusz Korczak

Il nostro pensiero educativo

Rispetto del
bambino

Inclusione

Educazione
alla pace

Ricerca
azione

Educazione
al bello

La scuola si rifà al pensiero pedagogico ed ai principi educativi di J. Korczak, ispiratore della “Dichiarazione dei Diritti dei Fanciulli”, basati principalmente sul rispetto del bambino nella sua dignità di persona.

La metodologia pone attenzione alle specificità di ognuno, nell'ottica di un'educazione all'inclusione ed alla pace, utilizzando strategie aggreganti a seconda degli avvenimenti scolastici. Sono previsti momenti che comprendono la presenza dei bambini delle singole sezioni, di gruppi omogenei per età mettendo in atto l'intersezione e di tutti gli allievi del plesso.

Una scuola attenta all'essere del bambino, alle sue necessità, al suo fare concreto, all'importanza delle esperienze tramite la ricerca-azione e la successiva rielaborazione simbolica, privilegiando la scoperta dell'ambiente naturale e socio-culturale.

Le attività sono
caratterizzate
dall'espressione artistica,
nelle sue varie sfaccettature,
non solo intesa come
educazione al bello ed alla
creatività, ma usata come
vero strumento educativo

Un buon educatore, colui che non costringe ma libera, non trascina ma innalza, non comprime ma forma, non impone ma insegna, non esige ma domanda, passerà insieme ai bambini molti momenti esaltanti.



Un bambino ha bisogno di movimento, di aria, di luce e di armonia, ma anche di qualcos'altro. Far spaziare lo sguardo, il senso di libertà, una finestra spalancata. [...] L'educatore deve ambire ai risultati più favorevoli raggiungibili senza violare i diritti umani.

Non parlavo ai bambini, ma con i bambini, non dicevo loro ciò che volevo che fossero, ma ciò che volevano e potevano essere.

J. Korczak